

✚ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE
(SEDUTA PUBBLICA DEL 6 MAGGIO 1981)

L'anno millenovecentottantuno, il giorno di mercoledì sei del mese di maggio, alle ore 18,30, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: PETROSELLI - BENZONI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti i Consiglieri qui sotto riportati:

Capponi-Bentivegna Carla	Signorini Ennio	Bon Valsassina Marino
Buffa Lucio	Speranza Francesco	Gionfrida Mario
Bencini Giulio	Panatta Luigi	Baldoni Adalberto
Calzolari Ghio Vittoria	Starita Giovanni	Benzoni Alberto
D'Arcangeli Mirella	Mensurati Elio	Severi Pier Luigi
Falomi Antonio	Grimaldi Eugenio	Pietrini Vincenzo
Della Seta Piero	Costa Silvia	Frajese Antonio
Veltroni Walter	Fausti Franco	Celestre Angrisani Luigi
Mancini Olivio	Castiglione Ferdinando	Antonaroli Liistro Maria
Guerra Giovanni	Cannucciari Francesco	Veneziani Alberto
Carta Maria	Castrucci Siro	Meta Ego Spartaco
Gerindi Sergio	Palombi Massimo	Bandinelli Angiolo
Nicolini Renato	Alfonsi Dario	Cutolo Teodoro
Mazzotti Argiuna Vittorioso	Bernardo Corrado	

Assiste il sottoscritto Segretario Generale Dott. Guglielmo Iozzia.
(OMISSIS)

A questo punto, oltre ai Consiglieri che hanno risposto all'appello, risultano presenti anche i seguenti altri:

Alberti Alberto, Alberti Evelina, Alessandro Consiglio Pietro, Anzalone Gaetano, Arata Luigi, Argan Giulio Carlo, Becchetti Italo, Benedetto Raniero, Castellani-Lucarini Iolanda, Ciancamerla Ettore, Ciocci Carlo Alberto, Corvisieri Silverio, D'Alessandro-Prisco Franca, De Felice Tullio, De Totto Giovanni, Di Paola Crescenzo, Durastante Francesco, Mauro Vincenzo, Montemaggiori Corrado, Pala Antonio, Pasquali-Dama Annita, Pinto Roberta, Prasca Giuliano, Pratesi Piero, Ricciotti Benito, Salatto Potito, Vetere Ugo.
(OMISSIS)

Deliberazione n. 949

2214^a Proposta (Dec. della G. M. del 4-5-1981 n. 547)

La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:

Integrazione Piano delle Zone per l'edilizia economica e popolare di cui alla L. 18 aprile 1962, n. 167 e successive modifiche.

Premesso che, con deliberazione consiliare n. 204/64 è stato adottato il Piano delle Zone per l'edilizia economica e popolare di cui alla Legge 18 aprile 1964, n. 167;

Che il Piano è stato approvato con Decreto del Ministro dei LL.PP. n. 3266 dell'11 agosto 1964 e successive modifiche;

Che per la parte non attuata il piano ha efficacia temporale fino all'agosto del prossimo anno, per quanto stabilito dall'art. 1 del D.L. 2 marzo 1974, n. 115, convertito con modificazioni con Legge 27 giugno 1974, n. 247, salvo quanto disposto dall'art. 9, 2° comma, Legge n. 167/62;

Che, a norma dell'art. 2 Legge 28 gennaio 1977, n. 10, l'edilizia economica e popolare deve coprire dal 40% al 70% del fabbisogno di edilizia abitativa nel periodo considerato;

Che l'estensione delle zone del piano approvato con D.M. n. 3266/64 era ed è nettamente inferiore al 40% di cui sopra, per cui occorre adeguarla al citato disposto dell'art. 2 Legge n. 10 del 1977;

Che inoltre, per i motivi di cui all'allegata relazione tecnica generale, le capacità insediative del vigente Piano e delle successive modifiche per le zone in esso comprese ancora non attuate, risultano *notevolmente inferiori* a quelle previste dal Piano medesimo;

Che, rapportate alle necessità di edilizia economica e popolare per il prossimo futuro, dette limitate capacità insediative risultano *del tutto inadeguate*, alla luce anche delle relative previsioni contenute nel programma poliennale di attuazione 1981/83;

Che per detti motivi si rende indispensabile provvedere ad un aggiornamento del piano delle zone ex lege 167/62 e successive modifiche, procedendo in primo luogo, per far fronte alle esigenze più immediate, ad una prima integrazione del vigente piano delle zone;

Che successivamente si provvederà, in tempi ravvicinati, ad una ulteriore integrazione, già in fase di avanzata elaborazione, del vigente Piano e poi all'adozione di un nuovo Piano generale delle Zone;

Che per tali finalità, allo scopo di fornire una qualificata consulenza agli Uffici Comunali, con deliberazione della Giunta Municipale n. 4869 del 17 giugno 1980, è stato istituito un apposito gruppo di lavoro;

Che per le integrazioni al Piano vigente i criteri di scelta delle aree sono quelli di cui all'allegata relazione tecnica generale;

Che per tener conto della preferenza espressa dal Legislatore al 2° comma dell'art. 3 Legge n. 167/62 e successive modifiche, si ritiene in questa prima fase di proporre il vincolo ad edilizia economica e popolare su aree già destinate dal vigente P.R.G. ad edilizia residenziale privata;

Che tale scelta non comporta quindi varianti al vigente P.R.G. avendo il legislatore limitato l'ipotesi del P.Z. in variante al P.R.G. a quelle di cui al 4° comma dell'art. 3 Legge 167/62 e cioè per il vincolo di aree non destinate dallo strumento urbanistico generale ad edilizia residenziale oppure per modifiche di altro genere a tale strumento;

Che il presente provvedimento non prevede modifiche alle previsioni e prescrizioni del P.R.G. neppure per quanto attiene gli indici di densità abitativa previsti dalle vigenti N.T.A. del P.R.G. per le zone prescelte;

Che pertanto nella specie si ritiene ricorrano tutti i presupposti perchè la integrazione al P.Z. di cui al presente provvedimento possa essere approvata dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 7, 1° comma, lettera c) della Legge Regionale n. 74/75 e successive modifiche;

Avuti presenti i risultati delle sedute del gruppo di lavoro istituito con deliberazione della Giunta Municipale n. 4869/80; avuti presenti i pareri espressi dalla Commissione Tecnica Consultiva per l'Urbanistica sulla pianificazione delle singole zone previste nel presente provvedimento nelle sedute del 2, 15, 23 e 30 aprile 1981;

Avuti presenti i pareri espressi dalle Circoscrizioni competenti per territorio come segue:

- | | |
|-----------------------|----------------------------|
| — Circoscrizione V | Risoluzione del 27-4-1981; |
| — Circoscrizione X | Risoluzione del 30-4-1981; |
| — Circoscrizione XIII | Risoluzione del 23-4-1981; |

Avuto presente il parere della III Commissione Consiliare Permanente espresso nella seduta del 22 aprile 1981;

Vista la Legge 18 aprile 1962, n. 167 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale 18 giugno 1975, n. 74 e successive modificazioni e integrazioni;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, di adottare l'integrazione al Piano delle Zone per l'Edilizia Economica e Popolare di cui alla Legge n. 167/62 e successive modifiche comprendente le seguenti zone:

— San Basilio	P.Z. n. 2 V	(Circoscrizione V)
— Settecamini	P.Z. n. 3 V	(Circoscrizione V)
— Casale Caletto	P.Z. n. 4 V	(Circoscrizione V)
— Capannelle	P.Z. n. 7 V	(Circoscrizione X)
— Quarto Miglio	P.Z. n. 8 V	(Circoscrizione X)
— Acilia	P.Z. n. 10 V	(Circoscrizione XIII)

I piani di tali zone risultano costituiti dai seguenti elaborati che insieme alla relazione tecnica generale costituiscono parte integrante del presente provvedimento.

PIANO DI ZONA N. 2 V - S. BASILIO

- Tav. 1 - Inquadramento territoriale 1 : 10.000
- Tav. 2 - Previsione di P.R.G. - Perimetro del P.Z.
- Tav. 3 - Planimetria catastale - Zonizzazione del P.Z.
- Tav. 4 - Rete viaria 1 : 2.000
- Tav. 5 - Indicazioni planivolumetriche 1 : 2.000
- Tav. 6 - Elenchi catastali delle proprietà
- Elab. 7 - Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. 8 - Relazione tecnica illustrativa e relazione delle spese occorrenti per le sistemazioni generali.

PIANO DI ZONA N. 3 V - SETTECAMINI

- Elab. 1 - Previsioni di P.R.G. - Perimetro del P.Z. scala 1 : 10.000
- Elab. 2 - Planimetria catastale - Zonizzazione del P.Z. scala 1 : 2.000
- Elab. 3 - Rete Viaria - scala 1 : 2.000
- Elab. 4 - Indicazioni Planivolumetriche - scala 1 : 2.000
- Elab. 5 - Elenchi catastali delle proprietà
- Elab. 6 - Norme Tecniche
- Elab. 7 - Relazione tecnica illustrativa e relazione delle spese occorrenti per le sistemazioni generali

PIANO DI ZONA N. 4 V - CASALE CALETTO

- Elab. 1 - Previsioni di P.R.G. - Perimetro del P.Z. - scala 1 : 10.000
- Elab. 2 - Planimetria catastale - Zonizzazione del P.Z. - scala 1 : 2.000
- Elab. 3 - Rete Viaria - scala 1 : 2.000
- Elab. 4 - Indicazioni Planivolumetriche - scala 1 : 2.000
- Elab. 5 - Elenchi catastali delle proprietà
- Elab. 6 - Norme Tecniche
- Elab. 7 - Relazione Tecnica illustrativa e relazione delle spese occorrenti per le sistemazioni generali

PIANO DI ZONA N. 7 V - CAPANNELLE

- Elab. 1 - Previsioni di P.R.G. - Perimetro del P.Z. - Rapp. 1 : 10.000
- Elab. 2 - Planimetria catastale - Zonizzazione del P.Z. - Rapp. 1 : 2.000
- Elab. 3 - Rete viaria - Rapp. 1 : 2.000
- Elab. 4 - Indicazioni planivolumetriche - Rapp. 1 : 2.000
- Elab. 5 - Elenchi catastali delle proprietà
- Elab. 6 - Norme Tecniche

Elab. 7 - Relazione Tecnica illustrativa e relazione delle spese occorrenti per le sistemazioni generali

PIANO DI ZONA N. 8 V - QUARTO MIGLIO

Elab. 1 - Previsioni di P.R.G. - Perimetro del P.Z. - Rapp. 1 : 10.000

Elab. 2 - Individuazione dell'area di intervento - Rapp. 1 : 10.000

Elab. 3 - Planimetria catastale - Zonizzazione del P.Z. - Rapp. 1 : 2.000

Elab. 4 - Zonizzazione del P.Z. su base aerofotogrammetrica - Rapp. 1 : 2.000

Elab. 5 - Rete viaria - Rapp. 1 : 2.000

Elab. 6 - Indicazioni planivolumetriche - Rapp. 1 : 2.000

Elab. 7 - Elenchi catastali delle proprietà

Elab. 8 - Norme Tecniche

Elab. 9 - Relazione Tecnica illustrativa e relazione delle spese occorrenti per le sistemazioni generali

PIANO DI ZONA N. 10 V - ACILIA

Elab. 1 - Previsioni di P.R.G. - Perimetro del P.Z. - scala 1 : 10.000

Elab. 2 - Planimetria catastale - zonizzazione del P.Z. - scala 1 : 2.000

Elab. 3 - Rete viaria - scala 1 : 2.000

Elab. 4 - Indicazioni planivolumetriche - scala 1 : 2.000

Elab. 5 - Elenchi catastali delle proprietà

Elab. 6 - Norme Tecniche

Elab. 7 - Relazione Tecnica illustrativa e relazione delle spese occorrenti per le sistemazioni generali

L'on. Assessore BUFFA comunica al Consiglio che la III Commissione Consiliare Permanente ha espresso, nella seduta del 5 maggio 1981, parere favorevole all'ulteriore corso della proposta stessa.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il sujesteso schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

(OMISSIS)

IL PRESIDENTE

F.to: L. PETROSELLI - A. BENZONI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: G. C. ARGAN - C. CAPPONI-BENTIVEGNA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: G. IOZZIA

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to: R. MALASOMMA

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 10 MAG. 1981
al 24 MAG. 1981 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata alla Regione il 14 MAG. 1981

Dal Campidoglio, li 25 MAG. 1981

Comunicata dalla Regione Lazio
-Sez.Dec.Controllo Atti Comune
di Roma - la decisione di richiedere
chiarimenti con fono n.4812 del
31.6.1981 ai sensi I comma art.26
della Legge Regionale n.74 del
20.12.78
Richiesta dalla Regione-Sez.Dec.
Controllo Atti Comune di Roma-
chiarimenti o elementi integrativi.

Il 4 giugno 1981

Inviati alla Regione il 5.6.1981

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to R. Malasomma

REGIONE DEL LAZIO
Sezione di Controllo sugli
Atti del Comune di Roma
VISTO:NULLA DA OSSERVARE,es
nati i richiesti chiariment
nella seduta del 17.6.81.
Verbale n.113
Roma 18.6.81

IL SEGRETARIO

F.to COZZA

Dal Campidoglio, li 19.6.81

p.IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: R.Malasomma

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 20 GIU. 1981

p. IL SEGRETARIO GENERALE

IL V. SEGRETARIO GENERALE

(Dott. ROBERTO MALASOMMA)

